DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025-2028

angeloniangelo
giardini e restauro

EMAS
GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-002222

Regolamento EMAS - Reg. (CE) n.1221/2009

aggiornato al Regolamento UE 1505/2017 e al Regolamento 2026/2018

rev. gennaio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO

MATRICE DEGLI AGGIORNAMENTI 3
1. SCOPO DEL DOCUMENTO 4
2. DATI GENERALI DELL'AZIENDA 5
2.1. Organizzazione 5
2.2. Sito produttivo 7
3. LA NOSTRA STORIA 7
4. ALCUNI DEI NOSTRI LAVORI 8
5. ORGANIGRAMMA 11
6. POLITICA AZIENDALE 12
7. MAPPATURA DEI PROCESSI 14
8. PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI 15
8.1. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI 15
8.2. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI 15
9. INDICATORI CHIAVE 16
9.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA 16
9.1.1. CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DELLA SEDE 16
9.1.2. CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE 16
9.1.3. CONSUMI DI GAS METANO IN SEDE 18
9.1.4. CONSUMI BENZINA SENZA PIOMBO 19
9.1.5. CONSUMI GAS METANO AUTOMEZZI 20
9.1.6. SOSTANZE PERICOLOSE - GASOLIO 21
9.1.7. SOSTANZE PERICOLOSE – OLII MINERALI 22
9.1.8. CLASSE AMBIENTALE PARCO AUTOMEZZI 23
9.1.9. PARCO ATTREZZATURE 25
9.2. ACQUA 25
9.3. RIFIUTI 26
9.3.1. Codici CER 26
9.3.2. Quantitativi prodotti 27
9.3.3. RIFIUTI (trasporto conto terzi) 28
9.4. RUMORE ESTERNO 29
9.5. SOSTANZE PERICOLOSE 29
9.5.1. FITOFARMACI 30
9.6. BIODIVERSITA' 31
9.7. CONSUMO CARTA E TONER 31
10. NORME E LEGGI APPLICABILI 31
11. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO 33
12. COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA ALL'ORGANIZZAZIONE 34
13. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO 2023-2025 35
14. Dichiarazione del verificatore 35
15. Il NOSTRO PERCORSO AMBIENTALE 39

MATRICE DEGLI AGGIORNAMENTI

Nella matrice degli aggiornamenti sono riportati i paragrafi in cui si è provveduto all'aggiornamento dei dati e delle informazioni.
Ogni dato/informazione aggiornata è indicata con una barra laterale di colore verde.

Rev.	Descrizione della modifica
28/01/2025	Recepimento osservazioni ente di convalida RINA Services

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

La nostra organizzazione implementa un Sistema di Gestione Integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza che è finalizzato alla gestione ed al miglioramento della gestione dei processi e, in particolare per quanto riguarda l'ambiente, a gestire efficacemente gli aspetti (cause) e gli impatti (effetti) riconducibili alle attività svolte presso la sede e i cantieri.
Il sistema di gestione aziendale è stato verificato in termini di attuazione e di rispondenza agli standard di riferimento dall'ente di certificazione RINA Services S.p.A.. Di seguito i dettagli delle singole certificazioni:

- ISO 9001:2015;
- ISO 14001:2015;
- ISO 45001:2015.

Nell'ottica di comunicare alle parti interessate esterne il nostro impegno per l'ambiente e di condividere le modalità operative e le scelte strategiche adottate per contribuire allo sviluppo sostenibile[1], miriamo ad attuare la massima diffusione della presente Dichiarazione Ambientale.
La Dichiarazione Ambientale è riesaminata integralmente in occasione del riesame della direzione e nel caso in cui si verificano cambiamenti significativi, è inoltre sottoposta a convalida entro tre anni dalla prima pubblicazione.
RingraziandoVi fin da ora dell'attenzione del tempo che vorrete dedicarci, vi presentiamo di seguito la nostra organizzazione e i risultati conseguiti con l'applicazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza.

[1] Lo Sviluppo sostenibile è uno sviluppo "che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni" ("Il Nostro Comune Futuro", Rapporto Brundtland, Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo, 1987).

2. DATI GENERALI DELL'AZIENDA

2.1. Organizzazione

DENOMINAZIONE: Angeloni Angelo
RAGIONE SOCIALE: Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)
SEDE LEGALE E SITO OPERATIVO: Via Trincea delle Frasche, 92
CODICE POSTALE: 00054
CITTÀ: Fiumicino (RM)
PAESE: Italia
TELEFONO: 06.65.025.637
FAX: 06.65.028.763
SITO WEB: www.angeloniangelo.com
E-MAIL: angeloniangelo@angeloniangelo.it
ACCESSO PUBBLICO ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE O ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA: su supporto elettronico mediante preventiva richiesta all'indirizzo mail sopra indicato.
NUMERO DI REGISTRAZIONE: IT-002222
DATA DI REGISTRAZIONE: 25 maggio 2023
CODICE NACE:
Codice 38.11: Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
Codice 41.2: Costruzione di edifici
Codice 42.99: Ingegneria civile
Codice 43.22: Lavori di costruzione specializzati
Codice 81.3: Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

NUMERO ADDETTI: *il valore medio annuo è stato ricalcolato per ogni anno utilizzando il valore mensile del numero di lavoratori.*

SEDE LEGALE
via Trincea delle frasche, 92
00054 - Fiumicino (RM)

NUMERO ADDETTI TOTALI (VALORE MEDIO):
anno 2022 – 30 addetti
anno 2023 – 53 addetti
anno 2024 – 51 addetti
anno 2025 (31.01.2025) – 48 persone

NOTA ALLA SEDE LEGALE: Nell'unità locale sono presenti 4 lavoratori in ufficio n.2 full-time e n.2 part-time. Le due persone aggiunte con contratto part-time sono state inserite rispettivamente il 04.09.2023 e il 09.10.2023. Alla data di stesura del Dichiarazione i lavoratori sono 46.

UNITÀ LOCALE N.NA/1
via Plinio, 26
80045 Pompei (NA)
Data apertura unità locale: 03.04.2023

NUMERO ADDETTI (VALORE MEDIO):
anno 2023 – 14 addetti
anno 2024 – 12 addetti

NOTA ALL'UNITÀ LOCALE:
Trattasi di unità locale legata a cantiere temporaneo, rif. contratto CUP F61G22D0000A0DD5 e CIG:9321484BEE, avente come oggetto *"Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde del Parco Archeologico di Pompei. Interventi sulle aree verdi, i giardini storici e storicizzati,*

il patrimonio arboreo e arbustivo, le aree agricole e produttive, il contenimento della vegetazione ruderale e relative bonifiche, la preparazione all'uso agricolo dei terreni, le attrezzature e opere accessorie nei percorsi di visita".
Trattandosi di sito temporaneo legato al contratto, viene escluso dal sito oggetto di convalida (unità locale di Fiumicino) e la rendicontazione viene analizzata separatamente.

UNITÀ LOCALE N.CE/1
Piazza Carlo di Borbone snc
81100 - Caserta (CE)
Data apertura unità locale: 05.08.2024

NUMERO ADDETTI (VALORE MEDIO):
anno 2023 – 10 addetti
anno 2024 – 10 addetti

NOTA ALL'UNITÀ LOCALE:
Trattasi di unità locale legata a cantiere temporaneo, rif. contratto CIG: 931781040F, avente come oggetto *"Accordo quadro per il piano triennale di gestione e conservazione del Parco Reale e del Giardino inglese della Reggia di Caserta"*.
Trattandosi di sito temporaneo legato al contratto, viene escluso dal sito oggetto di convalida (unità locale di Fiumicino) e la rendicontazione viene analizzata separatamente.

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ORGANIZZAZIONE:

- Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi, giardini, aree verdi anche in aree archeologiche e monumentali ed arredo urbano.
- Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela.
- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti di irrigazione.
- Realizzazione di scavi archeologici.
- Opere di ingegneria naturalistica.
- Servizio di raccolta, trasporto in conto proprio e conto terzi, smaltimento di rifiuti non pericolosi.

CATEGORIE DI OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE:

Attestazione SOA CQOP SOA codice identificativo 02968320966 (autorizzazione n.10 del 09/11/2000)

- Categoria: OG1 – Edifici civili e industriali
  Classificazione: III – Fino a € 1.033.000,00
- Categoria: OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
  Classificazione: V – Fino a € 5.165.000,00
- Categoria: OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
  Classificazione: I – Fino a € 258.000,00
- Categoria: OG6 – Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
  Classificazione: I – Fino a € 258.000,00
- Categoria: OS24 – Verde e arredo urbano
  Classificazione: V – Fino a € 516.000,00
- Categoria: OS25 – Scavi archeologici
  Classificazione: IIIbis – Fino a € 1.500.000,00

2.2. Sito produttivo

Il sito produttivo coincide con la sede legale dell'organizzazione. Tutte le informazioni del sito produttivo sono le stesse sopra specificate. Si riporta di seguito un'immagine dall'alto (ricavata da Google Maps) del sito legale ed operativo con evidenziato in azzurro le strutture in uso da parte della Angeloni Angelo.



3. LA NOSTRA STORIA

La nostra società Angeloni Angelo S.r.l. si avvale di una tradizione e di un personale di grande esperienza e qualità. Opera nel settore della realizzazione, conservazione e restauro di parchi e giardini ed in quello del restauro monumentale e degli scavi archeologici. Queste articolate competenze, derivate dall'esperienza di lavori eseguiti, oltre che in giardini contemporanei, anche in parchi storici e in parchi archeologici, ci permettono di garantire al cliente quella unità di intervento che sempre più spesso è esigenza primaria di complessi dove sono compresenti l'aspetto edilizio o monumentale insieme a quello paesaggistico o giardiniero. La tradizione della nostra Società è tale da garantire, oltre ad un parco macchine ampio, moderno ed efficiente, la disponibilità di una mano d'opera altamente qualificata. Questo perché crediamo che ogni tipo di lavoro, ma in particolar modo quello che riguarda i Beni Culturali, non può fare a meno del valore anche umano dei singoli operatori, che contribuiscono in maniera decisiva, insieme alla parte dirigente, alla migliore qualità dei risultati. La nostra esperienza, fra l'altro, va dall'impianto di superfici prative seminate o a pronto effetto con prato a rotoli, agli impianti di irrigazione, alla chirurgia degli alberi, ai trapianti di grandi esemplari nelle condizioni ambientali più difficili, quali quelle che si possono ritrovare negli spazi ridotti dei parchi e giardini monumentali, alla produzione di piante, in specie palme, nei nostri vivai di Fiumicino.

Nostri clienti sono stati e sono tra gli altri:

- Ministero dei Lavori Pubblici,

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio,
- Comune di Roma,
- Provincia di Roma,
- Comune di Fiumicino,
- Comune di Frascati,
- Comunità Montana del Gargano,
- Strada dei Parchi,
- Anas, Acea, Italgas,
- Consorzi diversi.

4. ALCUNI DEI NOSTRI LAVORI

Scavo archeologico



Anno 2020-2021

Oggetto: San Felice Circeo (LT) – Grotta Guattari.

Lavori di restauro, valorizzazione e fruizione

Committente: Mibact – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti



Anno: 2007 – 2009

Oggetto: Lavori di scavi archeologici preliminari e di messa in sicurezza delle strutture su Piazza Augusto Imperatore

Committente: Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Verde e Arredo urbano



Anno: 2019 – 2020

Oggetto: Riqualificazione dei giardini di Piazza Vittorio – Roma

Committente: Comune di Roma



Anno: 2016 (Progettazione); 2016/2017 (Realizzazione); 2018-in corso (Manutenzione)

Oggetto: Realizzazione del verde pubblico standard ed extrastandard – Convenzione M2 “Lunghezza – Ponte di Nona- Roma”.

Committente: Master Engineering S.r.l.

Restauro monumentale ed archeologico



Anno: 2018

Oggetto: Area del Tempio del Foro della Pace – Intervento di consolidamento, revisione, restauro e scavo archeologico

Committente: Mibact – Parco Archeologico del Colosseo

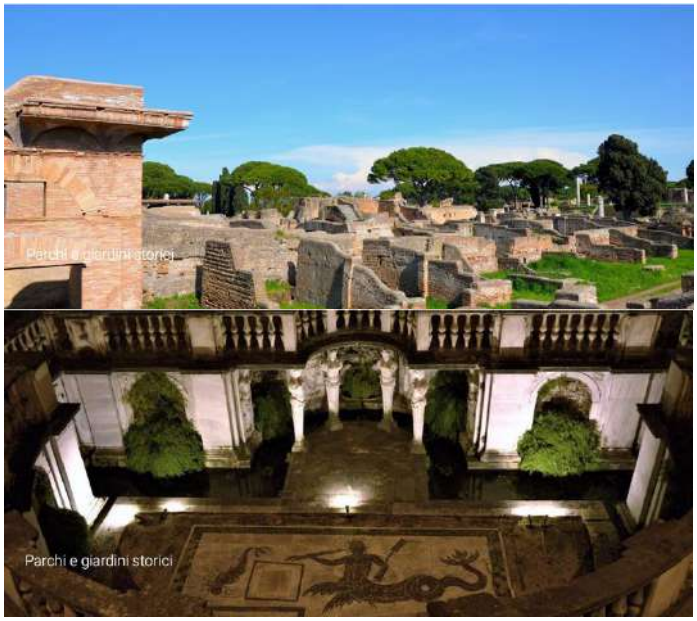


ANNO: 2014-2016

Oggetto: Restauro conservativo del Teatro Marittimo e delle strutture architettoniche limitrofe – Villa Adriana – Tivoli (RM)

Committente: Mibact – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

Parchi e giardini storici



Anno: 2019 – in corso

Oggetto: Lavori ordinari e di valorizzazione del verde nelle aree archeologiche di Ostia Antica ed aree minori

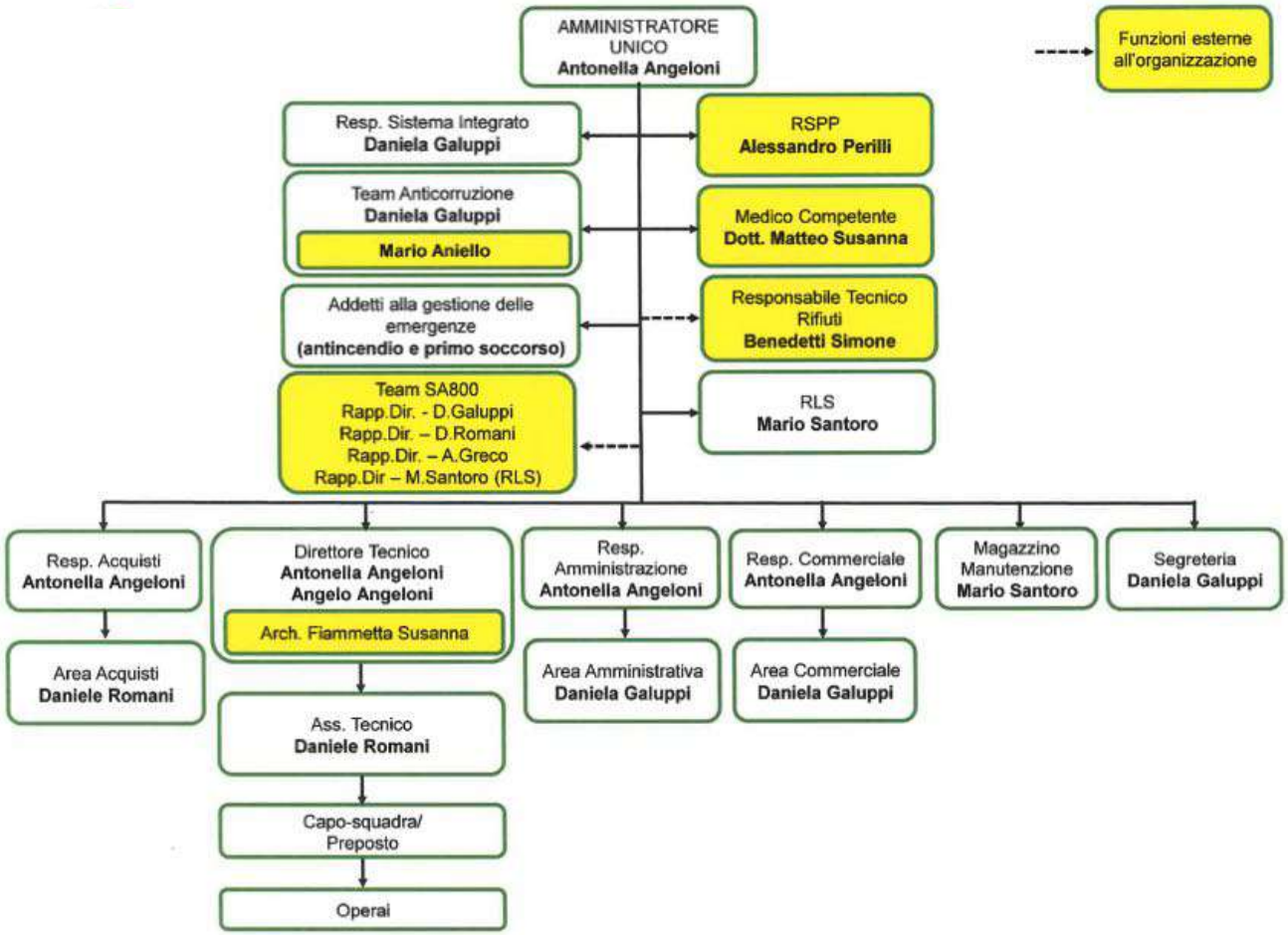
Committente: Mibact – Parco Archeologico di Ostia Antica

Anno: 2016-2018

Oggetto: Servizio di manutenzione dell'impianto a verde dei giardini del complesso museale di Villa Giulia, Villa Poniatowski e parte di Villa Strohl Fern

Committente: Mibact – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

5. ORGANIGRAMMA



6. POLITICA AZIENDALE

Il nostro sistema di gestione è integrato rispetto alla qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza sul lavoro ed ha come campo di applicazione:

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi, giardini, aree verdi anche in aree archeologiche e monumentali ed arredo urbano. Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela. Progettazione, installazione e manutenzione di impianti di irrigazione. Realizzazione di scavi archeologici. Opere di ingegneria naturalistica.
Servizio di raccolta, trasporto conto proprio/conto terzi di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

I nostri obiettivi:

- Migliorare in continuo la soddisfazione delle parti interessate rilevanti, in particolare del personale aziendale, dei clienti e dei fornitori attraverso l'attivazione di strumenti di comunicazione e consultazione volti ad individuare le esigenze e le aspettative degli stessi;
- Minimizzare le emissioni in atmosfera mediante utilizzo di attrezzature alimentati a batteria piuttosto che a miscela;
- Promuovere l'acquisizione di competenze del personale tecnico rispetto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del personale operativo rispetto ai corretti comportamenti ambientali da tenere presso i cantieri e la sede;
- Accrescere la consapevolezza del dei lavoratori rispetto a quanto richiesto dalle norme e alla centralità del loro ruolo nello sviluppo del sistema di gestione adottato;
- Promuovere all'interno dell'organizzazione un approccio proattivo basato sul rischio, volto ad un'efficace gestione dei pericoli e al perseguimento delle opportunità ritenute maggiormente vantaggiose;
- Progettare i servizi e gestire i processi aziendali nell'ottica della sostenibilità e con l'attenzione al ciclo di vita, garantendo approvvigionamenti e lavorazioni con il minor impatto ambientale, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione;
- Attivare processi di comunicazione interna ed esterna efficaci rispetto agli obiettivi di trasparenza e di collaborazione con le parti interessate rilevanti;
- Attuare una politica di contenimento dei consumi e di risparmio energetico attraverso la definizione di modalità operative adeguate sia per le attività di ufficio che per i cantieri e mediante attività di manutenzione e di rinnovo periodico del parco mezzi, macchine ed attrezzature;
- Garantire la conformità legislativa grazie al processo di individuazione, gestione e verifica di rispondenza alle prescrizioni legali, alle norme volontarie e a tutti i requisiti assunti come riferimento dall'organizzazione;
- Accrescere le competenze dei lavoratori rispetto alla gestione degli scenari emergenziali individuati sia per la sede che presso i cantieri;
- Accrescere le competenze dei lavoratori rispetto alla gestione degli impatti ambientali valutati come significativi sia per la sede che presso i cantieri;
- Consolidare le partnership esistenti e strutturare un processo di audit di seconda parte su cantieri in merito alle attività affidate in subappalto;

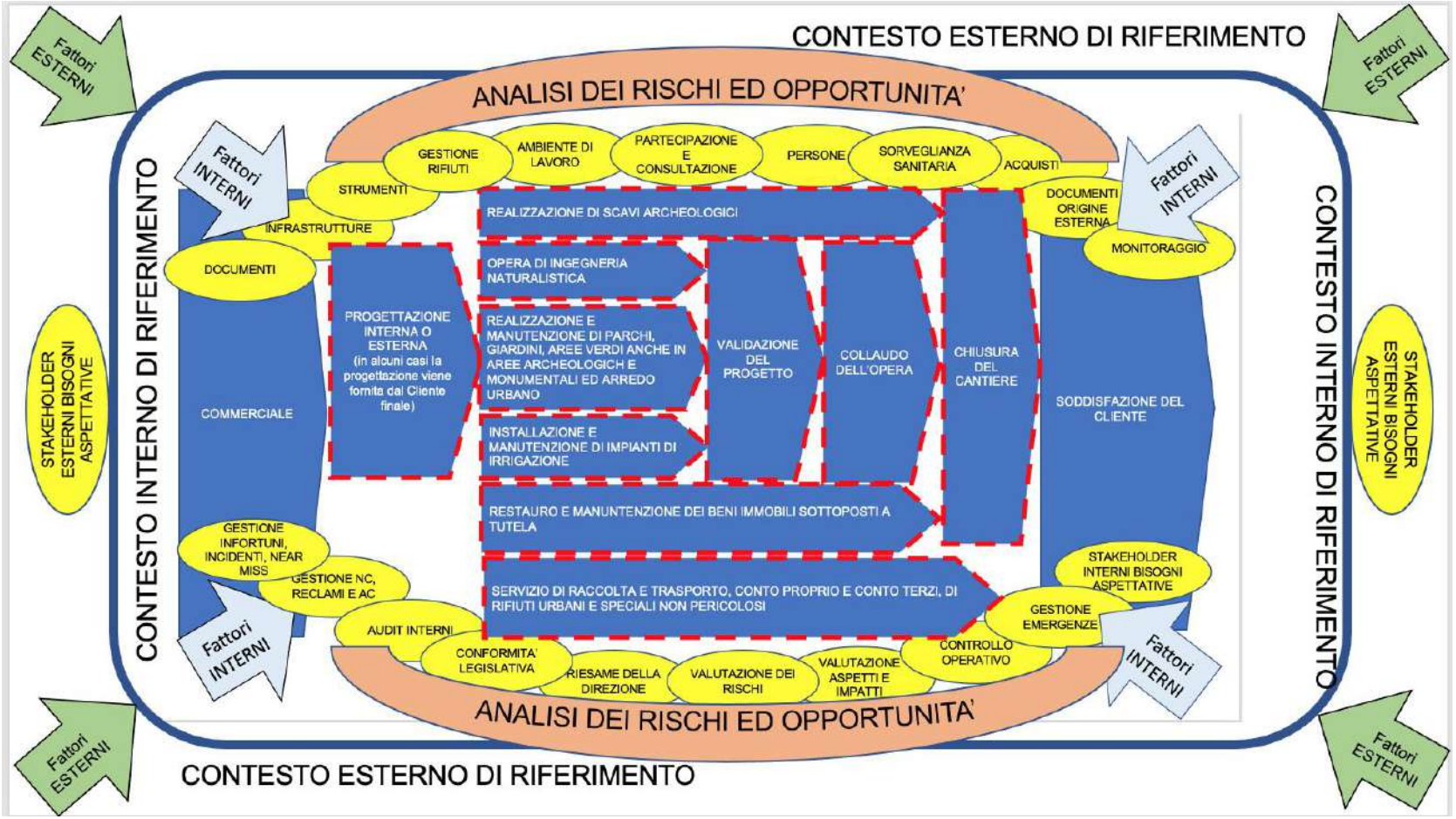
- Ridurre i quantitativi dei rifiuti generati dalle attività di manutenzione del verde utilizzando, ove possibile, tecniche di mulching o trituratori che permettano di lasciare i rifiuti in loco o ottimizzare il trasporto presso gli impianti di destino;
- Intensificare le attività di controllo operativo sui mezzi utilizzati per le attività di trasporto in conto proprio e sulla documentazione inerente gli stessi;
- Pianificare i trasporti dai cantieri verso gli impianti di destino ottimizzando il tragitto e definendo gli orari nell'ottica di minimizzare il traffico indotto in modo da ridurre le emissioni e ottimizzare i consumi;
- Garantire la disponibilità di idonei Dispositivi di Protezione e le attività di formazione, informazione ed addestramento relative all'utilizzo degli stessi;
- Promuovere la cultura dei near misses presso i lavoratori aziendali.
- Migliorare la salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro al fine di ridurre la probabilità di incidenti e di insorgenza di malattie professionali.

La Politica aziendale è resa disponibile e veicolata a tutte le parti interessate rilevanti e sarà riesaminata in occasione di cambiamenti o eventi significativi dal punto di vista qualità, ambiente e sicurezza e, in ogni caso, almeno in occasione del riesame della direzione.

Antonella Angeloni
Legale rappresentante
Antonella Angeloni

ANGELONI ANGELO s.r.l.
Via Trincea delle Frasche, 92
00054 FIUMICINO (RM)
P. IVA 01759521006 - C. F. 07367080582
C.C.I.A.A. DI ROMA 608223/88

7. MAPPATURA DEI PROCESSI



8. PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Il cambiamento climatico sta avendo un impatto significativo sui nostri processi di business. In particolare, l'aumento delle temperature, le variazioni nelle precipitazioni e gli "importanti" eventi meteorologici stanno influenzando direttamente la gestione e la manutenzione delle aree verdi e dei giardini storici. Le piante devono affrontare stress idrici sempre più frequenti, fenomeni di desertificazione e l'insorgenza di nuove patologie legate a specie infestanti o parassiti favoriti dai cambiamenti climatici. Inoltre, la tutela e il restauro di beni immobili e monumentali richiedono maggiori investimenti per affrontare i danni causati dall'incremento dell'umidità, dall'erosione e dagli effetti delle piogge acide, accentuati dai cambiamenti climatici. Nelle opere di ingegneria naturalistica e nei progetti di irrigazione, è necessario adottare soluzioni innovative e sostenibili, come impianti di irrigazione più efficienti e l'utilizzo di materiali e tecniche resilienti, per far fronte a condizioni ambientali imprevedibili. Infine, il restauro e la manutenzione di siti archeologici e giardini storici richiedono maggiore attenzione alla conservazione preventiva, al fine di preservare il valore culturale di queste aree nonostante le crescenti minacce ambientali. Tali sfide impongono alla nostra organizzazione di riesaminare i nostri processi operativi, integrando strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per garantire la continuità e la sostenibilità delle proprie attività.
A seguito della valutazione dell'impatto del cambiamento climatico, è stata riesaminata e confermata la valutazione degli aspetti ed impatti della nostra organizzazione; sono state quindi individuate le azioni per la gestione degli aspetti sopra la soglia di significatività individuata e le azioni che si configurano come opportunità di miglioramento ambientale.

8.1. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Per l'area omogenea uffici:

- Consumo di risorsa naturale (Metano) legata al riscaldamento degli uffici;
- Utilizzo di F-gas legato alla climatizzazione degli uffici;
- Consumo di carta uso ufficio;
- Consumo di energia elettrica.

Per l'area omogenea cantieri:

- Utilizzo di prodotti che emanano cattivi odori (concimi, fertilizzanti, fitosanitari, ecc.);
- Consumo di risorsa naturale acqua;
- Consumo di combustibile fossile (gasolio, benzina) per utilizzo attrezzature e automezzi;
- Produzioni di rifiuti;
- Utilizzo di prodotti chimici;
- Utilizzo di trituratori per i rifiuti di origine vegetale;
- Rilascio e sversamento di combustibili fossili (potenziale emergenza da sversamento accidentale).

Le azioni intraprese per gli impatti ambientali sono formalizzate nel "Programma di miglioramento" per il 2025-2028.

8.2. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Per l'area omogenea cantieri:

Prestazioni e pratiche degli appaltatori, subappaltatori e subfornitori.

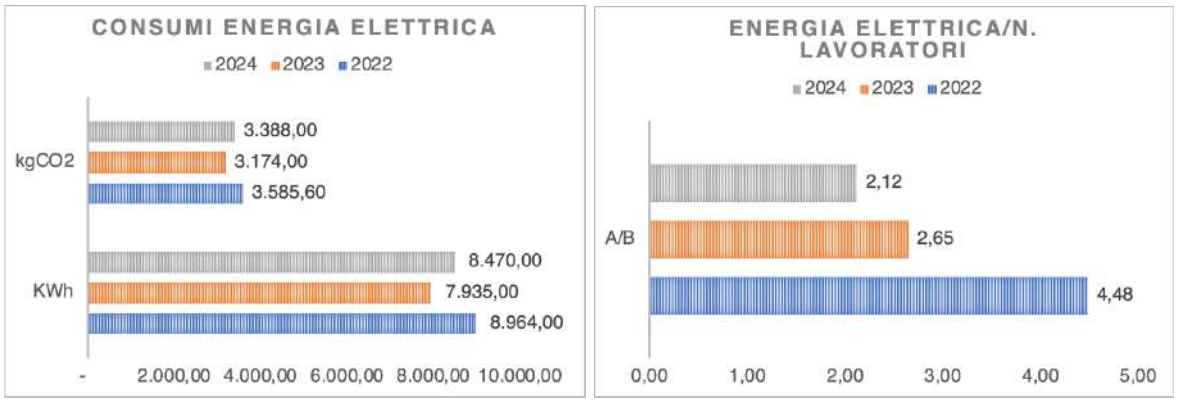
9. INDICATORI CHIAVE

L'analisi è stata condotta analizzando i dati misurati nel triennio 2022-2024 considerando il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
Nel determinare gli indicatori chiave che prevedono il rapporto con il numero dei dipendenti è stata effettuata una differenziazione il personale operativo di cantiere e impiegato in ufficio. Nello specifico per gli impatti ambientali di cantiere, il numero dei lavoratori è stato calcolato sottraendo dal totale il numero di lavoratori impiegati in ufficio; analogamente, per le attività di ufficio, il numero dei lavoratori è stato calcolato sottraendo dal totale il personale operativo di cantiere.

9.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA

9.1.1. CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DELLA SEDE

Nel 2019 era presente un solo contatore della proprietà ed i consumi erano inclusi nel contratto di comodato d'uso; a partire dal 2020 è stato installato un contatore dedicato per la nostra organizzazione. Nella documentazione del fornitore di energia elettrica non è specificata la fonte di provenienza (es. fonte rinnovabile o altra fonte).
Il grafico illustra i consumi di energia elettrica in kWh e le emissioni di CO_2 associate (espresse in $kgCO_2$) per il triennio 2022-2024. L'energia elettrica è utilizzata per le attività d'ufficio e per la ricarica delle attrezzature elettriche utilizzate nella manutenzione del verde.



Fattore di conversione utilizzato per elettricità di rete, 400 g CO2fossile/Kwh. Tale fattore è stato ricavato dalla Tabella di supporto per il calcolo degli indicatori – Circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 02.03.1992 n.219F.

Nel 2022 si è registrato il valore più alto di consumi di energia elettrica del triennio, nonostante una riduzione del 30% rispetto all'anno precedente. Nel 2023 i consumi hanno subito un'ulteriore riduzione significativa, pari all'11% rispetto al 2022. Nel 2024, invece, si è registrato un lieve incremento del +7% rispetto al 2023, pur mantenendosi al di sotto dei livelli del 2022.



L'andamento dei consumi sembra riflettere variazioni nell'intensità delle attività aziendali e nell'uso delle attrezzature elettriche per la manutenzione del verde.
L'andamento dei consumi di energia elettrica sembra essere influenzato dalle variazioni nell'uso delle attrezzature alimentate a benzina, per ulteriori dettagli si rimanda al § 9.1.4. Nel 2024, con un calo del consumo di benzina per le attrezzature, si osserva un lieve aumento dei consumi di energia elettrica, suggerendo un maggiore utilizzo delle attrezzature elettriche.

Va inoltre considerato che, per alcuni interventi che richiedono la massima prestazione, permane l'esigenza di utilizzare attrezzature alimentate a combustibili fossili, in quanto risultano più performanti rispetto a quelle alimentate da energia elettrica. Questo equilibrio tra l'uso di attrezzature elettriche e a combustibili fossili riflette un approccio pratico e realistico alle esigenze operative dell'azienda, che mira a ridurre il proprio impatto ambientale senza compromettere la qualità e l'efficienza del lavoro. Tali dinamiche influenzano direttamente l'andamento sia dei consumi energetici sia delle emissioni associate.

9.1.2. CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE

Presso la sede è presente un impianto di produzione di acqua calda sanitaria e di climatizzazione alimentato a gas (metano).
La caldaia ha le seguenti caratteristiche:

MODELLO CALDAIA MURALE	Baxi 24 kW DUO-TEC COMPACT 24
MATRICOLA	243933856

Abbiamo stipulato un contratto di manutenzione programmata e di assistenza in caso di manutenzione su guasto con azienda in possesso dell'abilitazione alla manutenzione di impianti secondo la legge n. 37/08 (ex 46/90). Il contratto di manutenzione prevede un intervento di manutenzione e controllo con frequenza quadriennale, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente.
La climatizzazione degli ambienti è effettuata con i climatizzatori aventi le caratteristiche di seguito riportate.

MARCA CLIMATIZZATORE	De Longhi
MODELLO	HRAT-A70 SE
S/N	Nr.326-11 S04 P168748
GAS	R407c
Kg GAS	2,15 Kg (inferiore a 3 Kg)
Potenza	8.2 kW
CO_2 EQUIVALENTE	3,81 tonnellate di CO_2 equivalente

Le tonnellate CO_2 equivalenti riportate nella tabella sovrastante, sono state calcolate mediante applicazione della seguente formula

$$\text{Tonn. } CO_2\text{eq.} = (\text{kg gas refrig.} \times \text{GWP}) / 1000$$

Tipo refrigerante: R407c
Note: miscela di R32 (23%), R125 (25%), R134a (52%)
GWP (Global Warming Potential) = 1774

$$\text{Tonn. } CO_2\text{eq.} = (2{,}15 \times 1774) / 1000 = 3{,}81$$

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state affidate a ditta esterna specializzata in possesso dei requisiti previsti dalla normativa f-gas. Alla data di stesura del presente documento non sono state mai registrate delle perdite accidentali di gas.

Dettaglio Impresa

Dati iscrizione

Tipo soggetto	Impresa iscritta
CCIAA di competenza	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma
Ragione Sociale	DE MARCO FRANCESCO
Sede Legale	VIA GIUSEPPE TOIGO 16 00054 FIUMICINO RM
Data iscrizione	15/03/2013

Dati certificazione

Iscritto per

2015/2067	Attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza o smantellamento di **apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore fisse** contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (articolo 8, comma 1 del D.P.R. n. 146/2018) ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) **2015/2067**	certificato valido

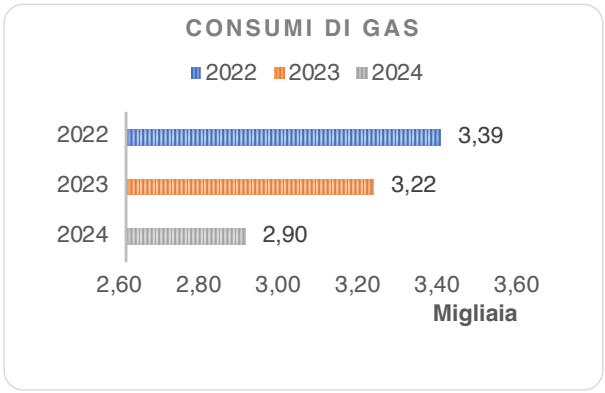
mostra storico

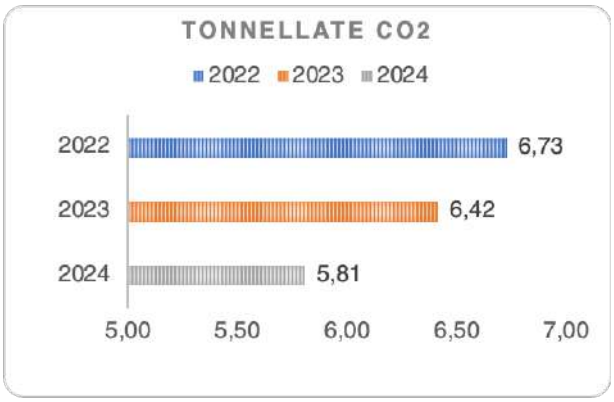
Elenco certificati

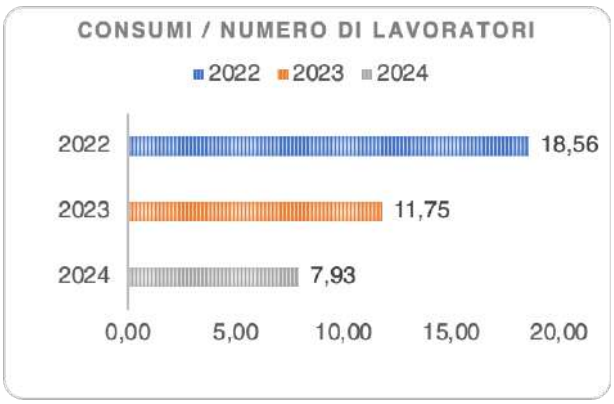
	Attività	Numero certificato	Stato	Data emissione	Data ultima verifica	Data scadenza	Data aggiornamento banca dati
	2015/2067	2067II-2401029	Valido	20/01/2024		19/01/2029	23/01/2024

9.1.3. CONSUMI DI GAS METANO IN SEDE

I grafici mostrano i consumi di gas metano, espressi in standard metri cubi, e le relative emissioni di CO_2, espresse in tonnellate di CO_2 (tCO_2), derivanti dal consumo di gas. Inoltre, viene rappresentato il rapporto tra i consumi e il numero di lavoratori impiegati negli uffici. Il gas metano è utilizzato per alimentare la caldaia installata presso la sede degli uffici.







Fattore di conversione utilizzato
[fonte: "Tabella parametri standard nazionali" del Ministero della Ambiente del corrispondente periodo]
2022: 1,991 tCO2/ Stdm3
2023: 2,004 tCO2/ Stdm3
2024: Dato non disponibile - Utilizzato valore del 2023

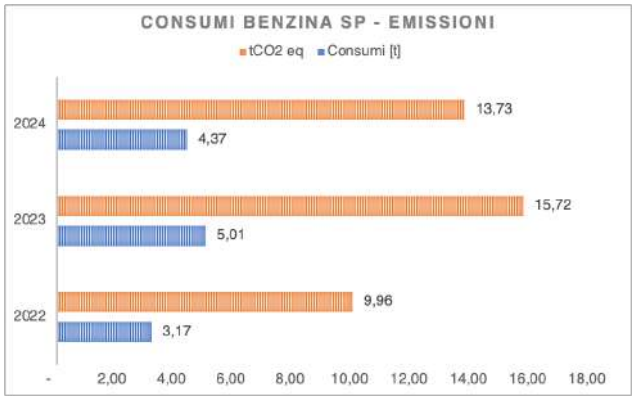
Nel triennio analizzato, si è osservata una progressiva riduzione dei consumi di gas metano. Nel 2022, i consumi hanno raggiunto il livello più alto del periodo, in linea con il maggiore consumo di energia elettrica registrato nello stesso anno negli uffici. Nel 2023 si è verificata una riduzione del 5% rispetto al 2022, seguita da un ulteriore calo del 9% nel 2024.

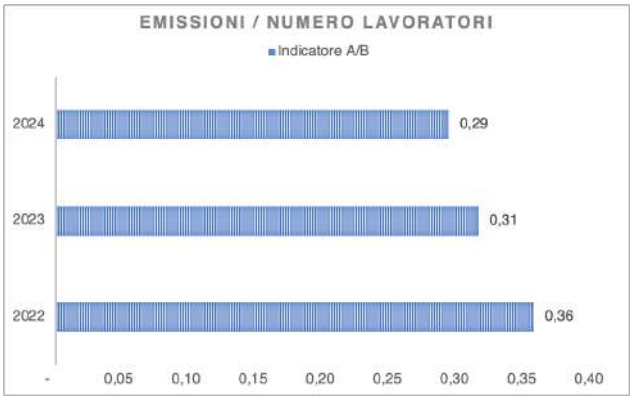


L'andamento dei consumi di gas metano sembra essere strettamente correlato sia all'intensità delle attività operative svolte in ufficio, sia alle condizioni climatiche esterne che influenzano l'utilizzo degli impianti di riscaldamento. La progressiva diminuzione dei consumi può essere attribuita a una maggiore sensibilizzazione del personale verso un uso responsabile delle risorse e, potenzialmente, a condizioni climatiche più favorevoli nel corso del triennio.
La riduzione delle emissioni di CO_2 è proporzionale al calo dei consumi di gas, evidenziando un miglioramento delle performance ambientali dell'organizzazione e riflettendo un impegno concreto nella sostenibilità e nell'efficientamento energetico.
Nel novembre 2024 è stato raggiunto l'obiettivo prefissato di sostituiree la caldaia dell'ufficio con un impianto più efficiente, sia in termini di consumi che di riduzione delle emissioni in atmosfera.

9.1.4. CONSUMI BENZINA SENZA PIOMBO

Il combustibile è utilizzato per le attrezzature necessarie all'erogazione del servizio, quali: decespugliatori, motoseghe, soffiatori, ecc.





Fattori di conversione utilizzati:
[fonte: "Tabella parametri standard nazionali" del Ministero della Ambiente del corrispondente periodo]
2022 = 3,152 tCO2/t di combustibile
2023 = 3,152 tCO2/t di combustibile
2024 – Dato non disponibile – Utilizzato quello del 2023

Nota: Per i consumi correlati all'uso dei buoni carburanti, ai fini del calcolo dei consumi si è fatto riferimento al prezzo medio del trimestre pubblicato sul sito del MISE al seguente link: https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi-annuali-carburanti.

Tabella dati

Periodo	Prezzo	IVA	Accisa	Netto	Senza IVA	Tasse
2024						
Primo trimestre	**1834.02**	330.72	728.4	774.9	1503.30	1059.12
Secondo trimestre	**1883.3**	339.61	728.4	815.29	1543.69	1068.01
Terzo trimestre	**1812.19**	326.79	728.4	757	1485.40	1055.19
2023	**1865.19**	336.35	728.4	800.44	1528.84	1064.75
Primo trimestre	**1849.56**	333.53	728.4	787.63	1516.03	1061.93
Secondo trimestre	**1843.52**	332.44	728.4	782.68	1511.08	1060.84
Terzo trimestre	**1931.58**	348.32	728.4	854.86	1583.26	1076.72
Quarto trimestre	**1835.54**	331	728.4	776.14	1504.54	1059.40



Rispetto ai consumi e alle relative emissioni in atmosfera dell'anno precedente, si è osservato quanto segue: nel 2022 un incremento del 14%, nel 2023 un aumento significativo del 58%, e nel 2024 una riduzione del 13%. Inoltre, nel 2024, alla diminuzione del consumo di benzina si è accompagnato un lieve aumento dei consumi di energia elettrica, probabilmente dovuto a un maggiore utilizzo di attrezzature alimentate elettricamente.

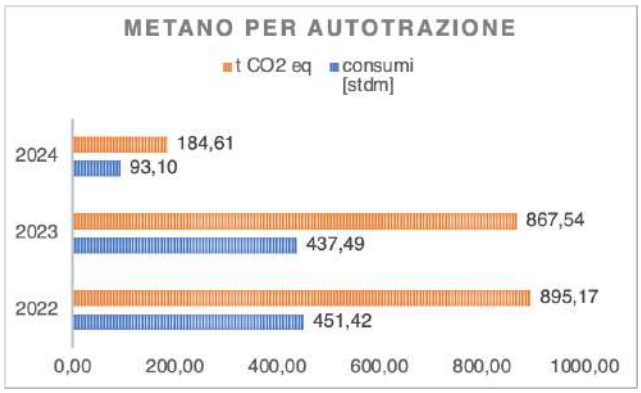
L'andamento dei consumi risulta influenzato principalmente dalla tipologia di attività svolta, dalle attrezzature utilizzate e, in misura minima, dalla dislocazione geografica dei cantieri. Analizzando i consumi e le relative emissioni in rapporto al numero degli operai utilizzatori, l'indicatore (A/B) evidenzia una riduzione del -5% rispetto all'anno precedente.

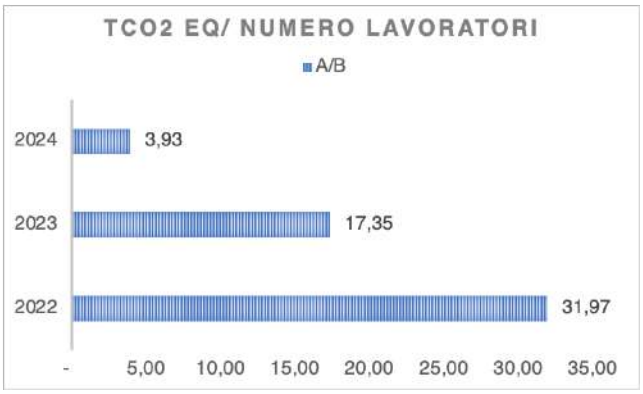
È importante sottolineare che, per alcuni interventi che richiedono prestazioni elevate, permane la necessità di utilizzare attrezzature alimentate a combustibili fossili, in quanto risultano ancora più performanti rispetto alle alternative elettriche.

9.1.5. CONSUMI GAS METANO AUTOMEZZI

Nel 2021 è stato acquistato un Iveco Daily a metano, tipologia di alimentazione comporta una maggiore quantità di emissioni di CO_2 ma un minore consumo di combustibile rispetto alle altre fonti di alimentazione. Tale considerazione sulle emissioni viene effettuata in virtù dei valori riportati nella Tabella di supporto per il calcolo degli indicatori – Circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 02.03.1992 n.219F.

Si riportano di seguito un grafico con l'andamento dei consumi nel triennio.





Fattore di conversione utilizzato
[fonte: "Tabella parametri standard nazionali" del Ministero della Ambiente del corrispondente periodo]
2021 = 1,983 tCO2/ Stdm^3
2022 = 1,991 tCO2/ Stdm^3
2023 = 2,004 tCO2/ Stdm^3
2024 – Dato non disponibile – Utilizzato quello del 2023

Nel 2023 si è registrato una lieve riduzione dei consumi del metano e di conseguenza delle emissioni di CO_2 del -3%. Nel 2024 si è registrata una forte riduzione dei consumi del -79%, andamento condizionato esclusivamente dalla frequenza d'uso dell'automezzo.

9.1.6. SOSTANZE PERICOLOSE - GASOLIO

Presso la sede di via Trincea delle Frasche è posizionato un apparecchio di distribuzione automatica di gasolio per autotrazione (cisterna rimovibile) con capacità di 7.000,00 Litri. Di seguito la relativa documentazione "autorizzativa":

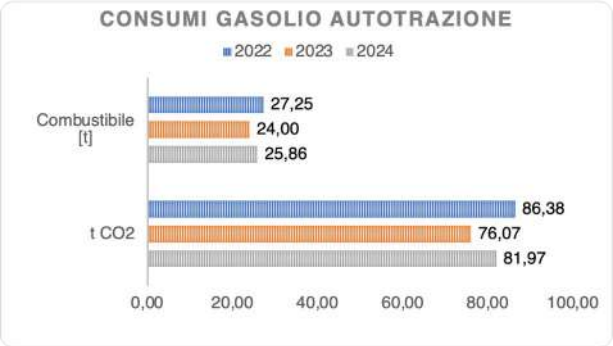
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rif. pratica VVF 40458 del 29/10/2024 per attività 13.1.A.
- Licenza fiscale rif. Comunicazione rilascio codice RMY03532K dell'ufficio delle Dogane di Roma 2 -Sezione tributi prot. 5970/RU del 26/03/2021 ADM.DGUD0090. Registro ufficiale.0005970.26-03-2021-U

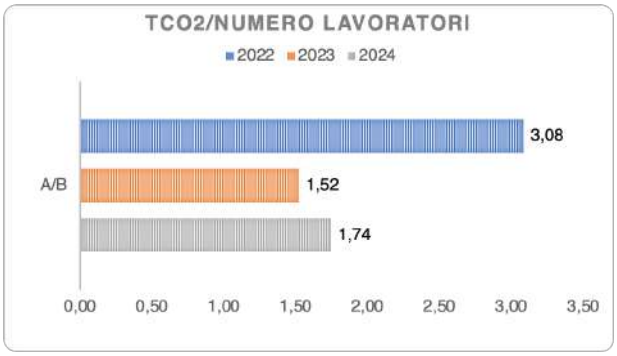


Immagine della cisterna in uso presso l'organizzazione

I due grafici analizzano i consumi di gasolio utilizzato per i mezzi di trasporto dell'azienda nel triennio 2022-2024, evidenziando sia le quantità consumate (in tonnellate) e le relative emissioni di CO_2, sia il rapporto tra le emissioni di CO_2 e il numero di lavoratori.

I dati sono stati misurati mediante il registro di carico e scarico della cisterna attuato dall'ottenimento della licenza fiscale.





Fattore di conversione utilizzato, 3,17 di CO2 / kg di combustibile. Tale fattore è stato ricavato dal documento "Analisi dei fattori di emissione di CO2 dal settore dei trasporti" dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (rapporto APAT 28/2003).

L'andamento dei consumi di gasolio nel triennio riflette chiaramente l'impatto delle attività aziendali e della distribuzione dei cantieri sul territorio.

Nel 2022 si è registrata una riduzione dei consumi pari al 16% rispetto all'anno precedente, accompagnata da una diminuzione delle emissioni in atmosfera. Nel 2023 i consumi di gasolio e le relative emissioni hanno subito una riduzione significativa rispetto al 2022, grazie probabilmente a una localizzazione più favorevole dei cantieri e a una migliore pianificazione delle attività logistiche. Nel 2024, tuttavia, si è osservato un incremento dei consumi, con il valore più alto del triennio. I consumi di gasolio sono aumentati del 17% rispetto al 2023, così come le emissioni di CO_2eq, che hanno superato le 80 tonnellate, tornando su valori simili a quelli del 2022. Questo incremento è riconducibile a una maggiore intensità operativa, all'ampliamento delle attività e alla necessità di servire cantieri più distanti.



Analizzando il rapporto tra i consumi e il numero degli operai utilizzatori, nel 2024 si nota che, nonostante l'aumento delle emissioni totali, il rapporto risulta inferiore rispetto al 2022, dimostrando un parziale mantenimento dell'efficienza operativa.

La gestione dei consumi di gasolio è strettamente legata alla pianificazione delle attività logistiche e alla distribuzione geografica dei cantieri.

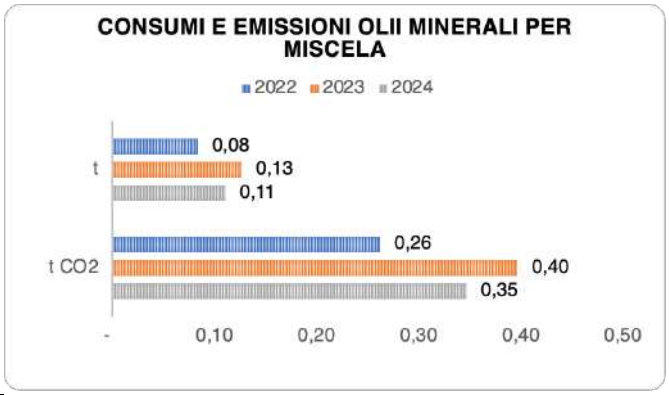
La riduzione osservata nel 2023 può essere attribuita alla localizzazione più favorevole dei cantieri, che ha consentito di ottimizzare i percorsi e ridurre i consumi. Al contrario, l'incremento nel 2024 evidenzia come la distribuzione meno favorevole dei cantieri e un'intensificazione delle attività operative abbiano contribuito a un maggiore utilizzo dei mezzi aziendali, aumentando i consumi complessivi.

9.1.7. SOSTANZE PERICOLOSE – OLII MINERALI

Si riportano di seguito i consumi effettivi degli olii minerali utilizzati per la preparazione della miscela necessaria all'uso delle attrezzature con motore a combustione interna.

Nella nostra organizzazione è utilizzata solo una miscela al 2%, ossia per ogni 100 litri di benzina sono utilizzati 2 litri di olio. Partendo dai dati di cui al paragrafo 9.1.4 (consumi di benzina) sono stati calcolati i quantitativi utilizzati in kg.

Nota: In riferimento a quanto già espresso, relativamente alla mancata registrazione dei consumi correlati all'uso dei buoni carburante, i dati del 2022 sono stati aggiornati.



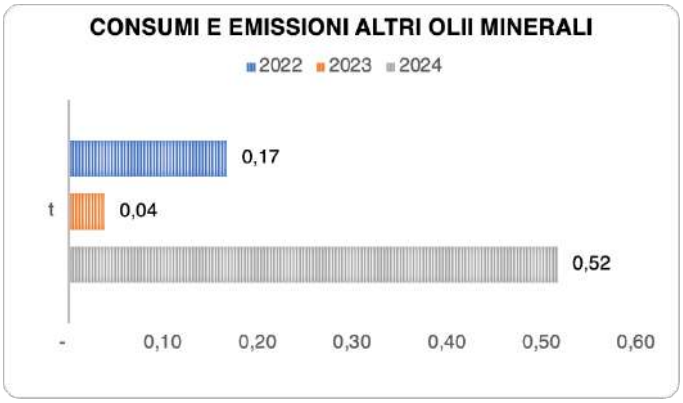
Fattore di conversione utilizzato
[fonte: "Tabella parametri standard nazionali" del Ministero della Ambiente del corrispondente periodo]
2022 = 3,143 tCO2/t di combustibile
2023 = 3,143 tCO2/t di combustibile
2024 – Dato non disponibile – Utilizzato quello del 2023

Nel 2022 si è registrato il consumo di oli minerali per miscela più basso del triennio. Nel 2023, si osserva un incremento significativo dei consumi, (+51,5% rispetto al 2022). Nel 2024 si sono leggermente ridotti rispetto all'anno precedente (-12,6%). L'andamento delle emissioni segue quello dei consumi. Nel 2022 si registra il valore più basso, mentre il picco si raggiunge nel 2023, con una riduzione nel 2024 in linea con la diminuzione dei consumi.



L'andamento dei consumi è condizionato dalla tipologia di attività svolta e dalle attrezzature utilizzate e in minima parte dalla dislocazione dei cantieri sul territorio. L'incremento dei consumi di olio, in linea con i consumi di benzina senza piombo, è correlato ad un maggior numero di operai in cantiere e ad un maggior utilizzo di attrezzature alimentate da combustibile fossile.

Di seguito vengono riportati i valori relativi agli altri oli minerali utilizzati, come olio motore per automezzi e oli per lubrificazione. Questi dati sono calcolati sulla base delle fatture di acquisto e potrebbero non rappresentare l'effettivo utilizzo nell'anno di riferimento, includendo anche acquisti strategici destinati alla costituzione di scorte per utilizzo futuro. Inoltre, il consumo di olio motore è strettamente correlato all'effettivo utilizzo degli automezzi, che potrebbe non verificarsi immediatamente o in modo costante, influenzando così i valori registrati.



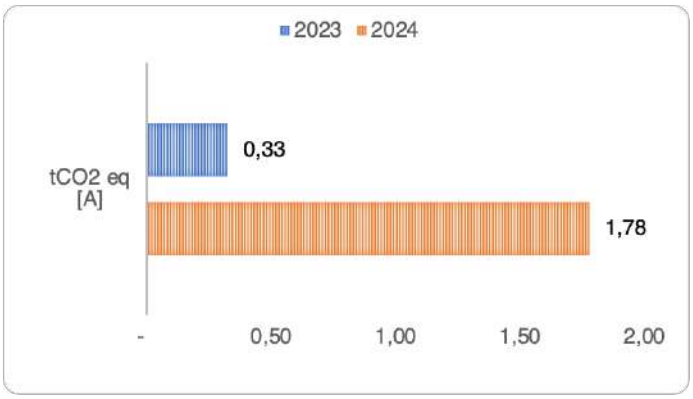
Analizzando gli acquisti effettuati emerge quanto segue. Nel 2023 si è registrata una drastica riduzione degli acquisti, pari al -77% rispetto al 2022, probabilmente dovuta a scorte pregresse accumulate negli anni precedenti. Nel 2024, invece, gli acquisti sono aumentati in modo significativo, con l'80% del totale attribuibile all'olio motore per automezzi. È importante sottolineare che il consumo di olio motore è strettamente correlato all'effettivo utilizzo degli automezzi, che potrebbe non verificarsi immediatamente o in modo costante, influenzando così i valori registrati.



Le emissioni di CO_2, stimato sulla base delle quantità acquistate, potrebbero sovrastimare l'impatto ambientale reale considerato che una quota degli oli acquistati potrebbe essere stata stoccata per utilizzi futuri o non utilizzata nell'immediato (Es. automezzo).

9.1.8. CONSUMI GPL

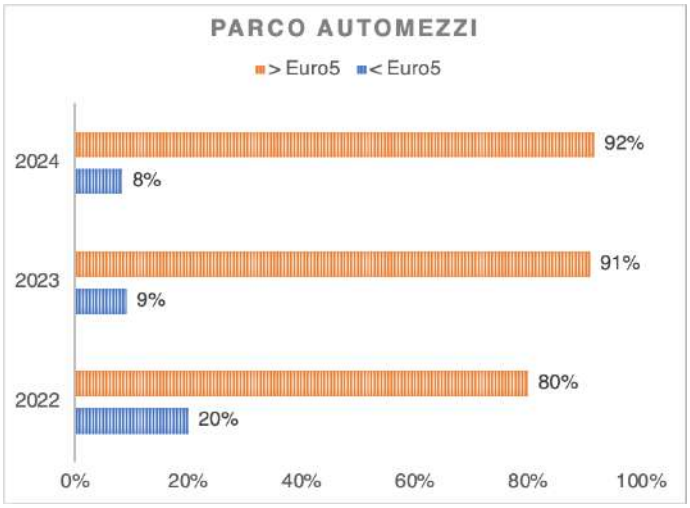
Dal 2024 l'azienda ha iniziato ad aumentare i consumi di GPL prediligendo quando possibile questo combustibile alla benzina verde in quanto più economico e meno impattante.



Non si hanno a disposizione dati per gli anni precedenti che consentano di fare delle valutazioni sui consumi e sui correlati impatti ambientali.

9.1.9. CLASSE AMBIENTALE PARCO AUTOMEZZI

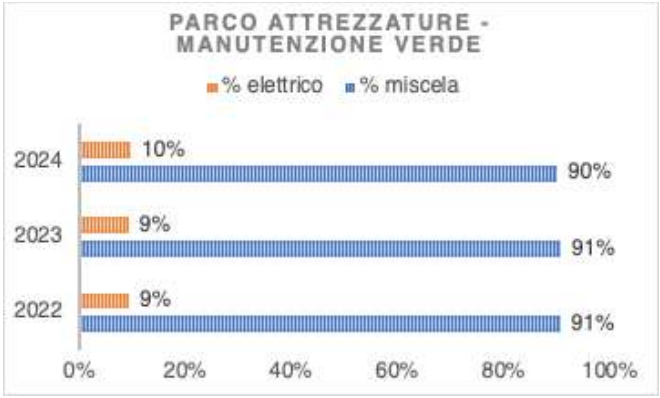
Si riporta di seguito la classificazione ambientale del parco automezzi ad oggi disponibile presso la nostra organizzazione e la percentuale dei mezzi con classificazione pari o superiore a Euro5.



Il parco automezzi è costituito prevalentemente da automezzi con classificazione europea superiore alla classe 5, mentre, la restante % è costituito da un automezzo di classificazione Euro4 e da un mezzo totalmente elettrico.
Dall'analisi dei dati sopra descritti si può ritenere che gli investimenti effettuati nell'arco degli anni, hanno consentito di avere ad oggi un parco automezzi più sostenibile in termini di consumi e soprattutto di emissioni.

9.1.10. PARCO ATTREZZATURE

In relazione alla tipologia di servizi offerti dalla nostra organizzazione, disponiamo di un ampio parco attrezzature. Nell'ambito di un processo di ammodernamento, e con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità ambientale, abbiamo iniziato ad acquistare attrezzature alimentate a batteria. Di seguito è riportato il rapporto percentuale tra le attrezzature elettriche in dotazione e il totale delle attrezzature utilizzate dalla nostra organizzazione.
La maggior parte delle attrezzature è destinata alla manutenzione del verde. Per ciascuna tipologia di attrezzatura, è stata calcolata la percentuale di quelle alimentate a batteria rispetto a quelle alimentate da combustibili fossili.



Dall'analisi dei dati emerge che, attualmente, le attrezzature più sostenibili rappresentano circa il 10% del totale, con un leggero aumento registrato nel 2024.
Il rinnovo delle attrezzature sta avvenendo progressivamente, tenendo conto delle disponibilità economiche, degli investimenti prioritari effettuati dall'organizzazione e delle esigenze operative specifiche nei cantieri. Nonostante le sfide, ci impegniamo a sostituire gradualmente le attrezzature alimentate da combustibili fossili con alternative più sostenibili, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni.

9.2. ACQUA

La sede viene utilizzata dalla nostra organizzazione in riferimento ad un contratto di comodato d'uso con la proprietà. È presente un solo contatore intestato alla proprietà che provvede direttamente al pagamento della bolletta. La nostra organizzazione corrisponde una piccola % in accordo al suddetto contratto. Considerata la natura delle attività (ufficio) svolte presso il sito produttivo, il consumo dell'acqua è irrilevante.
Gli scarichi idrici sono quelli relativi ai servizi igienici della sede. Evidenza degli oneri di fognatura e della depurazione all'interno della fattura del 2021011003768551 del 29/10/2021 riferimento codice contratto 3000642519, codice cliente 1000074606, codice utenza 200000684613
Di seguito le azioni che possono essere intraprese per le attività di cantiere.

La progettazione degli impianti di irrigazione viene effettuata sulla base di pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione. L'impianto di irrigazione automatico viene progettato in modo da consentire la regolazione del volume di acqua erogata nelle varie zone, dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno (o pluviometri per misurare il livello di pioggia) e bloccare automaticamente l'irrigazione quanto l'umidità del terreno è sufficientemente elevata. Ove possibile, per massimizzare l'uso di acqua non potabile (piovana, freatica, compresa l'acqua grigia opportunamente filtrata), si può realizzare un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate dall'impianto di irrigazione.

9.3. RIFIUTI

I rifiuti prodotti possono essere trasportati in conto proprio, ovvero, mediante trasportatore esterni per i quali viene verificata la validità della relativa autorizzazione. La nostra organizzazione è in possesso delle seguenti autorizzazioni per il trasporto in conto proprio e in conto terzi.

- Iscrizione n.RM01117 con protocollo n.22165/2019 per Cat.1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani, Classe F popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti, Automezzo targa DR910NZ, Automezzo targa FV443LR. Scadenza in data 26/07/2024.
- Iscrizione n.RM01117 con protocollo n.15212/2023 per Cat.4 raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi, Classe F quantità annua complessivamente trattata non inferiore a 3.000 t, Automezzo targa DR910NZ, Automezzo targa FV443LR. Scadenza in data 06/07/2028.
- Iscrizione n.RM01117 con protocollo n.30984/2022 per Cat.2bis raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi. Scadenza in data 30/06/2032.

Prima dell'apertura di un cantiere viene analizzato il tipo di lavorazione da svolgere e la eventuale tipologia di rifiuto che può essere prodotta identificando anche il relativo codice di classificazione. Tale valutazione viene formalizza sulla scheda "Classificazione rifiuto di cantiere" ed archiviata nella documentazione di commessa. In questa fase viene identificata anche la eventuale necessità di effettuare una analisi di caratterizzazione del rifiuto eventualmente prodotto nel cantiere oggetto di analisi.

9.3.1. Codici EER

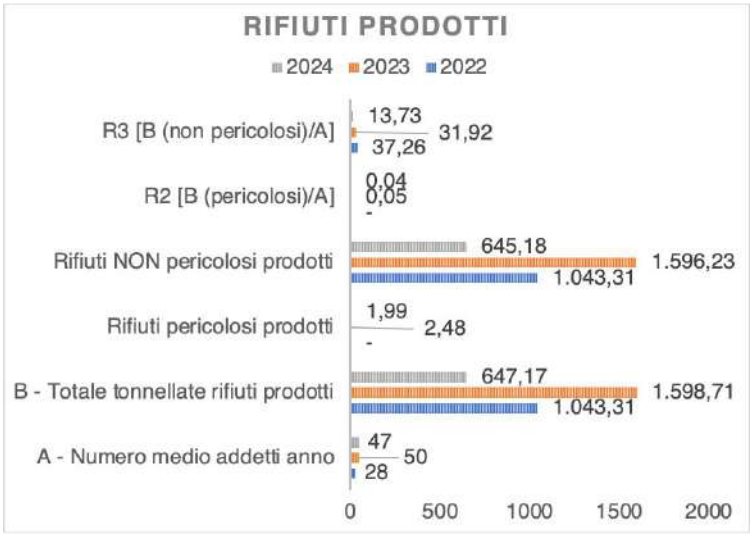
Di seguito i codici identificativi dei rifiuti prodotti da Angeloni Angelo in occasione dello svolgimento delle proprie attività nel triennio analizzato.

CER	Caratterizzazione
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17
15 01 02	Imballaggi di plastica
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce di 17.01.06

CER	Caratterizzazione
17 02 03	Plastica
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 04 05	Ferro e acciaio
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03
19 09 03	Fanghi prodotti dai processi di decarbonazione
20 02 01	Rifiuti biodegradabili
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati
20 03 07	Rifiuti ingombranti

9.3.2. Quantitativi prodotti

La produzione dei rifiuti è stata monitorata tramite l'analisi del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) per il biennio 2022-2023, mentre per il 2024 sono stati esaminati i dati contenuti nei Formulari di Identificazione del Rifiuto (FIR).

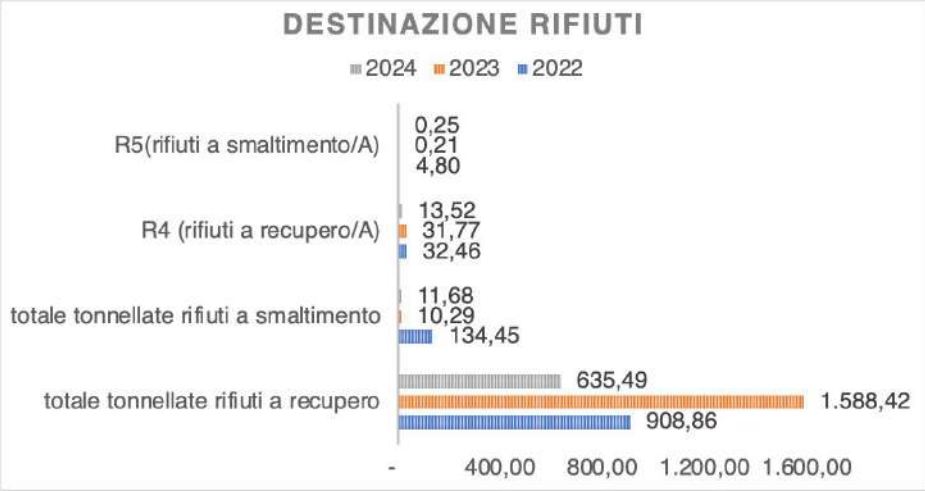


Dall'analisi dei dati relativi all'ultimo triennio emerge una produzione di rifiuti prevalentemente "non pericolosi". Il 2023 ha registrato un picco significativo nella produzione totale, attribuibile a un grande cantiere temporaneo situato a Nola, che ha generato una quantità anomala di terra e macerie da cantiere. Nel 2024, invece, si è osservata una riduzione sostanziale dei rifiuti prodotti, riportando i valori vicini a quelli del 2022.

Analizzando la produzione dei rifiuti in relazione al numero dei dipendenti, rimasto relativamente stabile nel triennio con variazioni minime tra i tre anni, emergono i seguenti risultati:

- il rapporto complessivo R1 (che misura i rifiuti prodotti per addetto): segue la tendenza generale della produzione dei rifiuti, con un valore molto alto nel 2023 e una riduzione marcata nel 2024;
- il rapporto R2 (rifiuti pericolosi per addetto) si mantiene molto basso e quasi trascurabile in tutti e tre gli anni, indicando una produzione minima di rifiuti pericolosi;

- il rapporto R3 (rifiuti non pericolosi per addetto) è più rilevante e riflette l'andamento complessivo dei rifiuti, con un incremento significativo nel 2023 e una successiva riduzione nel 2024.



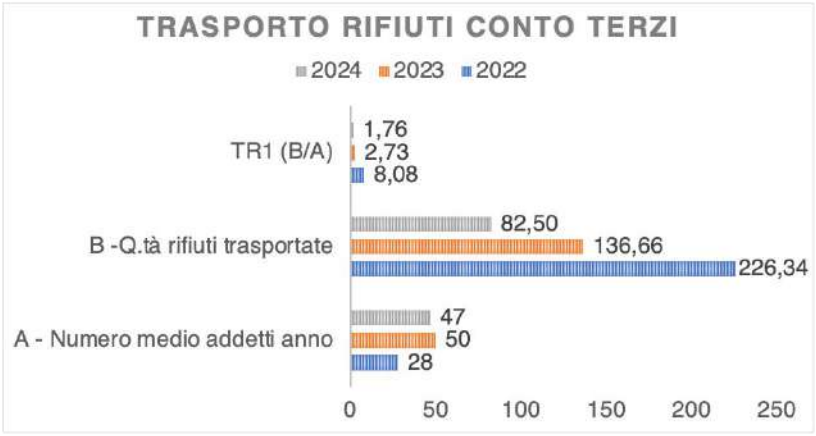
Dall'analisi dei dati emerge che i rifiuti sono stati inviati prevalentemente a recupero e in minima parte allo smaltimento. Per quanto riguarda i rifiuti inviati a smaltimento si identificano due tipologie: D15 correlato ai fanghi da depurazione e D1 correlato alle terre e rocce da scavo.

Nel 2023 si è registrato un picco significativo nella produzione totale di rifiuti (rispetto agli anni 2022 e 2024), mentre, nel 2024 (in linea con quanto stimato) si è osservata una riduzione sostanziale dei rifiuti prodotti riportando il valore vicino a quello del 2022.

Rapportando le quantità misurate dei rifiuti inviati a smaltimento o recupero al numero dei lavoratori, si riscontra pressoché lo stesso andamento, in quanto, il numero dei dipendenti è rimasto relativamente stabile nel triennio con variazioni minime tra i tre anni.

9.3.3. RIFIUTI (trasporto conto terzi)

Il servizio di trasporto per conto terzi rappresenta un'attività marginale per l'organizzazione e riguarda esclusivamente il trasporto di rifiuti non pericolosi. Attivato nel 2020, questo servizio incide solo in minima parte sul fatturato complessivo.



L'analisi dei dati evidenzia una riduzione del 45% nell'attività di trasporto rifiuti per conto terzi rispetto alla media dei due anni precedenti. Tale diminuzione è accompagnata da una riduzione delle emissioni di CO_2, direttamente correlata al minor consumo di gasolio per l'utilizzo dei mezzi di trasporto.



9.4. RUMORE ESTERNO

Aspetto non riferito alle sedi operative, ma alle attività di cantiere dove può risultare significativo. In occasione della pianificazione delle attività di un nuovo cantiere, quindi prima dell'avvio delle attività, provvede, con la collaborazione del capo cantiere, alla redazione della "Valutazione impatto acustico di cantiere" che deve essere redatta sulla base delle seguenti indicazioni:

- Analisi della documentazione dell'appalto fornita dal committente allo scopo di verificare l'eventuale presenza di indicazioni/prescrizioni in tale ambito.
- Analisi del contesto di cantiere al fine di identificare la "tipologia" delle aree in cui sono svolte le attività o sulle quali hanno impatto le emissioni acustiche correlate alle attività stesse; particolare attenzione deve essere posta nell'identificazione di aree particolarmente sensibili, quali: scuole, ospedali, luoghi di culto, parchi e riserve naturali. Dall'analisi del contesto, devono anche essere identificati gli eventuali ostacoli che possono deviare, diffrangere, rifrangere, diffondere il suono o semplicemente condurlo a effetti di risonanza; una volta identificati, deve essere determinata la relativa distanza dalle lavorazioni al fine di valutarne il potenziale effetto.
- Identificazione delle fasce orarie di lavoro, delle singole fasi lavorative e delle attrezzature utilizzate in ognuna di esse.
- Sulla base delle informazioni raccolte, è valutato l'impatto acustico delle lavorazioni di cantiere e definite, ove necessario, le relative azioni da intraprendere tenendo presente che il rumore che si propaga in "campo libero" si attenua, con legge logaritmica, in funzione della distanza con una attenuazione acustica di 6 dB per ogni raddoppio della distanza.

Ove necessario, è effettuata una misurazione per la valutazione di impatto acustico a cura di un tecnico competente in acustica abilitato ai sensi della normativa vigente in materia.

9.5. SOSTANZE PERICOLOSE

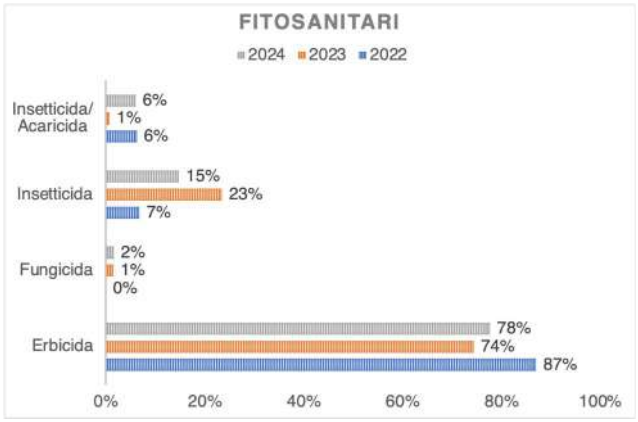
Presso il magazzino della sede è presente una piccola scora di prodotti chimici e sostanze pericolose (quali ad esempio, fitofarmaci, concimi, olii minerali, ecc.), mentre, presso i cantieri di norma è conservata la quantità strettamente necessaria all'attività giornaliera. I quantitativi presenti in magazzino sono in quantità inferiori ai limiti previsti dalla normativa vigente che possono richiedere l'applicazione di ulteriori misure di prevenzione e contenimento (es. D.P.R. 151/2011 in ambito prevenzione incendi).

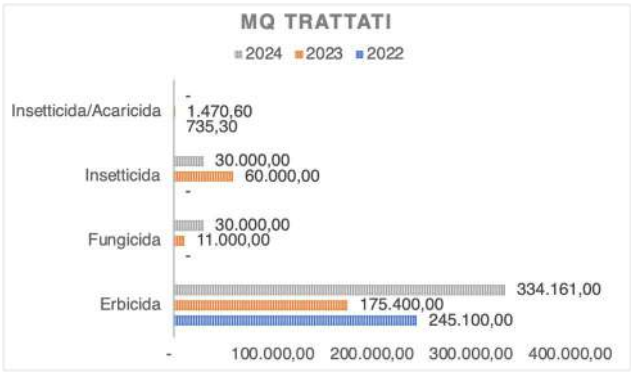
Per ogni sostanza pericolosa è disponibile in ogni luogo in cui è presente, la relativa scheda dati di sicurezza nella versione aggiornata.

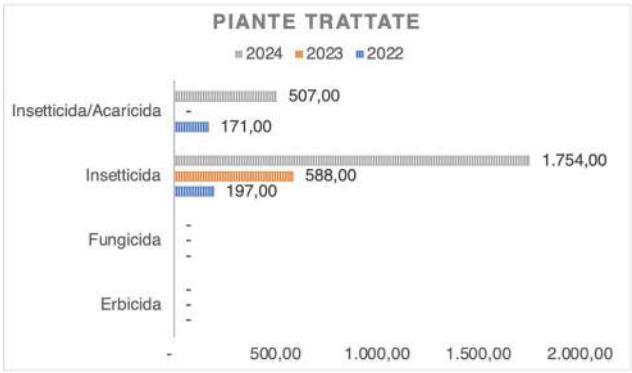
In magazzino i prodotti chimici sono conservati sopra dei bacini di contenimento al fine di prevenire eventuali sversamenti accidentali; inoltre, in ogni cantiere le squadre di lavoro sono dotati di apposita vaschetta portatile anti-sversamento.

9.5.1. FITOFARMACI

I fitofarmaci vengono impiegati in conformità ai requisiti contrattuali, ad esempio per l'estirpazione delle erbacce lungo i percorsi pedonali o il trattamento di piante ornamentali. La gestione e la manipolazione di questi prodotti sono affidate esclusivamente a personale qualificato, in possesso del "patentino" previsto dalla normativa vigente.
Ogni intervento è registrato nel registro "Trattamento con i prodotti fitosanitari", in cui vengono dettagliate la tipologia di prodotto utilizzato, la quantità impiegata e l'ambito di applicazione.
Di seguito si presenta l'andamento dei consumi di fitofarmaci suddivisi per tipologia di azione e anno di utilizzo.







L'analisi del triennio evidenzia:

- un consumo prevalente di erbicidi, correlato all'ampliamento delle superfici trattate e a un leggero incremento della densità di applicazione;
- un lieve aumento nell'uso di fungicidi, che rappresentano comunque la categoria meno utilizzata, associato all'estensione delle aree trattate e all'impiego di prodotti apparentemente più efficaci;
- un incremento dell'uso di insetticidi e insetticidi/acaricidi, dovuto all'aumento dei trattamenti mirati per infestazioni localizzate, in particolare per la protezione dei pini domestici dalla *Toumeyella parvicornis* (nota come cocciniglia tartaruga del pino domestico).

9.6. BIODIVERSITA'

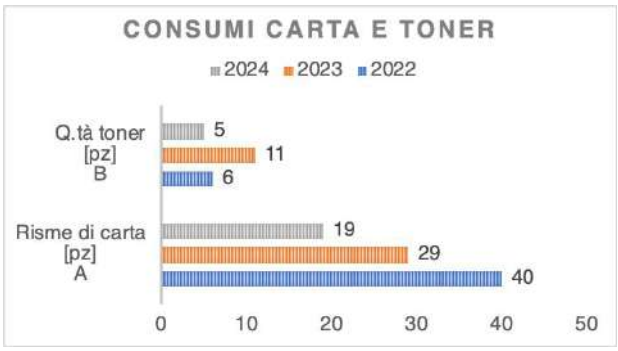
Aspetto non applicabile alla sede aziendale che è ubicata in un contesto residenziale nel Comune di Fiumicino. Le aree della sede concesse in uso dalla proprietà sono di circa 1000 m^2 di superficie edificata.
Relativamente alle attività di cantiere, la natura degli interventi svolti viene anche progettata in modo da assicurare la tutela della biodiversità. Ove applicabile, rispettivamente:

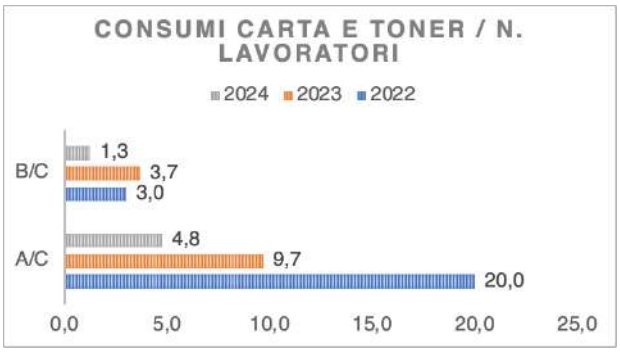
- allegato XIII del Regolamento 2019/2072 – elenco delle piante, prodotti vegetali e altri oggetti per le quali è richiesto un passaporto delle piante;
- allegato XIV del Regolamento 2019/2072 - elenco delle piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è richiesto un passaporto delle piante per l'introduzione e lo spostamento in determinate zone protette;

sono acquistate presso vivai certificati esclusivamente piante munite del relativo passaporto a garanzia del rispetto di determinate condizioni fitosanitarie.

9.7. CONSUMO CARTA E TONER

I consumi di carta e toner sono strettamente legati alle attività d'ufficio e influenzati sia dalla natura delle operazioni svolte, sia dalle richieste di parti interessate esterne. Tra queste, rientrano ad esempio la partecipazione a gare con obbligo di documentazione cartacea o la consegna del fascicolo di cantiere al committente.





L'andamento nel triennio è da considerarsi positivo, sebbene la rendicontazione presenti margini di incertezza a causa delle modalità di calcolo dei consumi, basate sull'analisi delle quantità acquistate e delle rimanenze di fine anno.
Il miglior risultato si registra nel 2024, anno in cui, nonostante un incremento del personale in ufficio, il consumo di carta e toner non è aumentato proporzionalmente. Questa tendenza positiva è attribuibile anche alle politiche ambientali adottate nell'ambito del sistema di gestione ambientale, tra cui la riduzione delle stampe non necessarie e la sensibilizzazione del personale sulla corretta gestione ambientale in ambito lavorativo.



10. NORME E LEGGI APPLICABILI

Nella seguente tabella sono riportate le principali norme e leggi applicabili alla nostra organizzazione utilizzate quale riferimento per la progettazione ed implementazione del nostro sistema di gestione ambientale. Per le altre norme e leggi applicabili non indicate nella tabella si rimanda al registro norme e leggi (modulo MI04-01c).

D.lgs.231 08 giugno 2001	"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"
D.lgs.152 03 aprile 2006	Norme in materia ambientale
DPR n.151 01 agosto 2011	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
DPR n.146 16 novembre 2011	Recante attuazione del regolamento UE n.517/2014
UNI EN 14001 settembre 2015	Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso
Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 31 dicembre 2018	Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (UE) 2019/1691 09 ottobre 2019	Regolamento recante modifica dell'allegato V del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Regolamento fitosanitario europeo 2016/2013/UE 14 dicembre 2019	Regolamento relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio
Regolamento n.1221 22 dicembre 2019	Regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n.761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
UNI PdR 8:2014	Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi - Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione
DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)	Criteri Minimi Ambientali per il servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde
DM 02 settembre 2021	Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (GU n.237 del 4-10-2021)

DM 03 settembre 2021	Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punti 1 e 2, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (GU n. 259 del 29-10-2021)
Regolamento EMAS 2023	REGOLAMENTO (UE) 2023/… DELLA COMMISSIONE del 21 giugno 2023 che rettifica alcune versioni linguistiche del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
Regolamento (UE) 2024/573	Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014

DICHIARAZIONE DELLA DIREZIONE

La Direzione dichiara la conformità legislativa per ogni prescrizione applicabile ai processi dell'organizzazione e garantisce la conformità legislativa grazie al processo di individuazione, gestione e verifica di rispondenza alle prescrizioni legali, alle norme volontarie e a tutti i requisiti assunti come riferimento dall'organizzazione.

11. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Al fine di una corretta gestione ambientale e per un'adeguata applicazione di quanto richiesto dalle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e dal regolamento EMAS, la nostra organizzazione ha definito ed attua un Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che ha la finalità di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni dei processi (sia in termini di qualità del servizio che in ambito ambiente e sicurezza), di migliorare la soddisfazione del cliente finale e la partecipazione di tutte le parti interessate alle attività svolte dalla nostra organizzazione.
Nel rispetto di quanto descritto nella Politica aziendale, la nostra organizzazione ha definito una serie di documenti che servono da riferimento agli operatori per gestire correttamente le attività svolte, in modo da prevenire o minimizzare gli impatti ambientali significativi ad esse associati. I documenti di riferimento per il Sistema di Gestione Ambientale sono costituiti: dall'Analisi Ambientale, in cui vengono analizzati e valutati gli aspetti ed impatti ambientali associati ai processi aziendali, e dal Manuale del Sistema di Gestione Integrato, che descrive, in termini generali, i documenti di riferimento e le misure adottate dalla nostra organizzazione per assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia.
La documentazione del Sistema di Gestione Integrato comprende anche una serie di Procedure Gestionali che formalizzano le responsabilità e le modalità da adottare per la gestione dei processi produttivi e di supporto gestiti dall'organizzazione e che costituiscono delle vere e proprie tracce per lo svolgimento delle singole attività in quanto dettagliano "come" devono essere svolte. All'interno del Sistema di Gestione Integrato sono poi previste alcune Istruzioni Operative che dettagliano, nello specifico, alcune fasi delle procedure operative e le relative attività di controllo operativo eventualmente associate.
Gli elementi di attuazione e condivisione dei contenuti del Sistema di Gestione Integrato sono sicuramente da ravvisarsi nella comunicazione interna ed esterna e, soprattutto, nella condivisione delle risultanze dell'audit, nel processo di formazione, informazione e sensibilizzazione del personale operante nel e per l'organizzazione.

12. COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA ALL'ORGANIZZAZIONE

Allo scopo di comunicare con tutte le parti interessate esterne che possono essere interessate dagli aspetti e dagli impatti ambientali connessi ai processi svolti dalla nostra organizzazione, promuoviamo la diffusione della Dichiarazione Ambientale che sarà pubblicata sul sito web ufficiale:

www.angeloniangelo.com

Al fine di coinvolgere anche le imprese "partner" cui sono affidate alcune attività in outsourcing le attività produttive, la stessa verrà condivisa con le stesse mediante un invio mail.

La comunicazione interna alla nostra organizzazione è attuata mediante riunioni interne, condivisione dei documenti su intranet aziendale, utilizzo di comunicazioni formali, pubblicazione delle stesse in bacheca e, soprattutto, mediante le azioni di formazione, informazione ed addestramento. In occasione dei momenti formativi vengono comunicati al personale: la politica aziendale, gli obiettivi e gli esiti delle valutazioni degli aspetti ed impatti ambientali e vengono raccolti eventuali suggerimenti o spunti di miglioramento che sono riesaminati come elemento in ingresso al riesame della direzione e tenuti in considerazione in fase di definizione degli obiettivi aziendali.

La presente dichiarazione ambientale sarà condivisa con tutti i lavoratori della nostra organizzazione e analizzata in riunione dedicata opportunamente verbalizzata.

Con l'attuazione delle azioni sopra descritte, in una logica di trasparenza e partecipazione, vogliamo condividere sia i risultati che le strategie attuative della nostra gestione ambientale e, nel contempo, promuovere la raccolta di suggerimenti e spunti di miglioramento ricercando l'accrescimento della consapevolezza e del coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Per informazioni:
tel. 06.65.025.637 – Fax 06.65.028.763
e-mail: angeloniangelo@ angeloniangelo.it

Antonella Angeloni
Legale rappresentante

ANGELONI ANGELO s.r.l.
Via Trincea delle Frasche, 92
00054 FIUMICINO (RM)
P. IVA 01759521006 - C. F. 07367080582
C.C.I.A.A. DI ROMA 608223/88

13. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

13.1. Rendicontazione triennio 2023-2025

				Rendicontazione 2022		Rendicontazione 2023		Rendicontazione 2024			
Descrizione obiettivo	**Indicatore di prestazione**	**Responsabile**	**Risorse**	**KPI Obiettivo**	**KPI Rendicontato**	**KPI Obiettivo**	**KPI Rendicontato**	**KPI**	**KPI Rendicontato**	**Stato**	**Rendicontazione**
Sostituzione delle attrezzature più obsolete con attrezzature elettriche alimentate a batteria conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 correlate all'uso delle attrezzature di lavoro	KPI = % attrezzature elettriche in uso / % totale attrezzature in uso [8% - 11/130] KPI = 1- (Kg/CO2 emesse anno in corso / Kg/CO2 anno precedente) [3385,13 CO2] KPI = tCO2/n.addetti medio annuo [0,16]	[R] Direzione	€ 15.000,00	9%	9% +14% 0,36	10%	9% +58 0,31	10%	10% -7% 0,29		Per l'analisi delle emissioni si rimanda al commennto all'interno della Dichiarazione
Incremento delle ore di formazione del personale operativo di cantiere e di magazzino, nella gestione delle emergenze impattanti sull'ambiente	ore di formazione per le emergenze annue / totale ore di formazione annue 13% (48 h emergenza/358 h totali)	[R] Direzione [C] RSGI	costi interni del personale impegnato	13%	15% (96h/657h)	14%	22% (116h/537h)	14%	16% (140h/867h)		
Monitorare il numero di utenti raggiunti con la dichiarazione ambientale	Contatore del numero di download della Dichiarazione Ambientale dal sito web	[R] Direzione [C] RSGI	€ 500,00	Pubblicazione	ko	Pubblicazione	ko	Pubblicazione	ok		2022-2023 - Il sito internet non è stato ancora aggiornato con la registrazione EMAS, sono in corso alcune personalizzazioni che non sono state ancora pubblicate. La Dichiarazione Ambientale non verrà pubblicata sul sito internet dell'organizzazione ma verrà inserito un riferimento per la richiesta all'organizzazione. 2024.Aggiornato il sito internet. Contatore download utenti: 0
Riduzione delle emissioni di CO2 e miglioramento delle prestazioni dell'impianto di riscaldamento degli uffici	Sostituzione della caldaia/Mancata sostituzione	[R] Direzione	€ 2.000	Sostituzione	ko	Sostituzione	ko	Sostituzione	ok		2022-2023 - Considerate le esigenze dell'organizzazione si è ritenuto opportuno posticipare l'acquisto della caldaia anche in relazione al rendimento registrato dalla stessa in occasione del controllo periodico dei fumi. 2024 - Effettuata la sostituzione a novembre 2024
Formare almeno una persona dell'ufficio tecnico in merito ai Criteri Minimi Ambientali di riferimento: - Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 – "Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde"	Numero corsi effettuati / Numero corsi programmati	[R] Direzione [C] RSGI	€ 600	100%	100% (1/1)	---	---	---	0% (2/2)		Nel 2022 le persone identificate nell'organizzazione (2 – ufficio tecnico e capo-squadra) hanno partecipato ad un corso sui CAM per la manutenzione del verde. Nel 2024 altre due persone hanno partecipato al corso su questo ambito dei CAM.
- Decreto 7 febbraio 2023 – "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano	Numero corsi effettuati / Numero corsi programmati			---	---	100%	100% (0/1)	100%	0% (0/1)		Nel 2023-2024, considerato il carico di lavoro correlato alle nuove commesse,, non si è provveduto ad effettuare tale attività formativa
- Decreto 23 giugno 2022 – "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"	Numero corsi effettuati / Numero corsi programmati			---	---	---	---	100%	0% (0/1)		Nel 2023-2024, considerato il carico di lavoro correlato alle nuove commesse,, non si è provveduto ad effettuare tale attività formativa

				Rendicontazione 2022		Rendicontazione 2023		Rendicontazione 2024			
Descrizione obiettivo	**Indicatore di prestazione**	**Responsabile**	**Risorse**	**KPI Obiettivo**	**KPI Rendicontato**	**KPI Obiettivo**	**KPI Rendicontato**	**KPI**	**KPI Rendicontato**	**Stato**	**Rendicontazione**
Intensificazione dei controlli sui fornitori in outsourcing mediante audit in cantiere	Numero audit effettuati / Numero audit programmati	[R] Direzione [C] RSGI [C] Consulente SGI	€ 1.000	n.02 audit	0	100%	0	100%	0		Nel 2022 sono state affidate in subappalto lavori di piccola entità e di breve durata per la quale non si è ritenuto opportuno programmare attività di audit. Nel 2023-2024, considerato il carico di lavoro correlato alle nuove commesse di Pompei, non si è provveduto ad effettuare audit di seconda parte. In fase di valutazione la contrattualizzazione di un fornitore esterno che possa supportare nell'espletamento di questa attività.
Controllo delle eventuali perdite F-gas con frequenza biennale (anche se non previsto)	n. interventi effettuati / n. interventi pianificati Nessuna perdita di gas degli interventi pianificati	[R] Direzione	€ 300	100%	0 -	100%	0	100%	0 -		Nessun intervento effettuato
Accrescimento della conoscenza e della consapevolezza del personale di cantiere sugli aspetti rifiuti, consumo acqua, utilizzo prodotti chimici, controlli depositi temporanei, odore.	n. attività formative effettuate / n. attività formative pianificate	[R] Direzione [C] RSGI	costi interni del personale impegnato	100%	100 (1/1)	---	---	---	---		---

13.2. Programmazione triennio 01/2025-01/2028

				Rendicontazione 2025			Rendicontazione 2026			Rendicontazione 2027			Rendicontazione 2028		
Descrizione obiettivo	**KPI di riferimento**	**Funzione Responsabile**	**Risorse**	**Obiettivo**	**Scadenza**	**Rendicontazione**	**Obiettivo**	**Scadenza**	**Rendicontazione**	**Obiettivo**	**Scadenza**	**Rendicontazione**	**Obiettivo**	**Scadenza**	**Rendicontazione**
Consolidamento delle ore di formazione del personale operativo di cantiere e di magazzino, nella gestione delle emergenze impattanti sull'ambiente	% ore di formazione per le emergenze annue / % totale ore di formazione annue	[R] Direzione [C] RSGI	costo delle risorse interne coinvolte	15%	31/12/25		15%	31/12/26		16%	31/12/27		---	---	---
Refresh della formazione a tutto il personale di cantiere sugli aspetti rifiuti, consumo acqua, utilizzo prodotti chimici, controlli depositi temporanei, fitosanitari.	n. attività formative effettuate / n. attività formative pianificate Numero partecipanti/ Numero persone previste	[R] Direzione [C] RSGI	costo delle risorse interne coinvolte	100% 20%	31/12/25		100% 40%	31/12/26		100% 60%	31/12/27		100% 100%	31/12/28	
Formare almeno una persona dell'ufficio tecnico in merito ai Criteri Minimi Ambientali di riferimento: - Decreto 7 febbraio 2023 – "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano" - Decreto 23 giugno 2022 – "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici	n. attività formative effettuate / n. attività formative pianificate Numero partecipanti/ Numero persone previste n. attività formative effettuate / n. attività formative pianificate Numero partecipanti/ Numero persone previste	[R] Direzione [C] RSGI	€ 1.000,00	100% (1/1) ---	30/06/25 ---	 ---	--- 100% (1/1)	--- 30/06/26	--- 	--- ---	--- ---	--- ---	--- ---	--- ---	--- ---
Intensificazione dei controlli sui fornitori in outsourcing	Numero audit effettuati / Numero audit programmati	[R] Direzione [C] RSGI [C] Consulente esterno	€ 2.000,00	100% 1/1 audit	31/12/25		"100% 2/2 audit"	31/12/26		100% 2/2 audit	31/12/27		---	---	---
Efficientare il monitoraggio delle emissioni inserendo a sistema una scheda per il monitoraggio dei KM per ogni automezzo al fine di rapportare i consumi al KM percorsi	Inserimento della scheda per il monitoraggio dei Km	[R] Direzione [C] RSGI	costo delle risorse interne coinvolte	Inserimento	02/02/25		---		---	---	---	---	---		---

14. DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE

Il verificatore accreditati IT-V-0002 RINA SERVICES spa, via Corsica 12 Genova, ha verificato una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di gestione e le Procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 2017/1505 e la Dichiarazione Ambientale è conforme al Regolamento UE/2026/2018.

Con la presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- *la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (Ce) n.1221/2009 e s.m.i,*
- *l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,*
- *i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata del sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.*

In conformità al Regolamento EMAS UE/1221/2009, l'organizzazione si impegna a trasmettere all'Organismo Compente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione completa della dichiarazione Ambientale convalidata dal Verificatore ambientale entro 3 anni dalla data di prima convalida, salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Angeloni Angelo S.r.l. si impegna a pubblicare la presente al seguente sito internet www.angeloniangelo.com e a renderla disponibile al pubblico mediante richiesta scritta al seguente indirizzo mail angeloniangelo@angeloniangelo.it

RINA

DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento IT - V - 0002)

N. 748

Paolo Teramo
Certification Compliance Director

RINA Services S.p.A.

Genova, 07/02/2025

15. Il NOSTRO PERCORSO AMBIENTALE

2013
CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER L'AMBIENTE IN CONFORMITÀ ALLO STANDARD CERTIFICAZIONE ISO 14001:2004

2019
RINNOVO CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER L'AMBIENTE IN CONFORMITÀ ALLO STANDARD ISO 14001:2015

2021
REDAZIONE DELLA PRIMA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDA PER CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1221/2009 DEL 25/11/2009 DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DA PARTE DELL'ENTE RINA SERVICES SPA IN DATA 09/02/022 N.748

2022
RINNOVO CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER L'AMBIENTE IN CONFORMITÀ ALLO STANDARD ISO 14001:2015
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2023
REGISTRAZIONE EMAS IL 25/05/2023 N. REGISTRAZIONE IT-002222

2025
RINNOVO CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER L'AMBIENTE IN CONFORMITÀ ALLO STANDARD ISO 14001:2015
NUOVA EMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE PER TRIENNIO 2025-2028